

GLI INTERVENTI



Nel corso della cerimonia inaugurale, Mario Draghi, ha detto: "Oggi tristezza e speranza, lo Stato c'è e ci sarà. Oggi è una giornata piena di tristezza, ma anche piena di speranza, vorrei che mi sentiste vicino nella tristezza e nella speranza. Questo luogo è un simbolo del dolore di un'intera nazione – ha proseguito il Presidente – . È anche il luogo di un impegno solenne che oggi prendiamo. Siamo qui per promettere ai nostri anziani che non accadrà più che le persone fragili non vengano adeguatamente assistite e protette. Solo così rispetteremo la dignità di coloro che ci hanno lasciato."

Non possiamo abbracciarci ma questo è il giorno in cui dobbiamo sentirci tutti più uniti – ha aggiunto il premier –."

"Vorrei ricordare gli operatori dell'ospedale Papa Giovanni XXIII. In questi mesi hanno dato un contributo straordinario di professionalità e di dedizione – ha continuato il Premier Draghi – spesso pagato con la vita."



*"Avevamo sognato la fine pandemia, ma non ci siamo ancora – ha commentato, **Giorgio Gori** –. Avremmo voluto che questo prato fosse pieno di persone, avevamo sognato che questa giornata avesse segnato la fine della lotta alla pandemia. Non ci siamo ancora. Siamo vicini, ma non ci siamo ancora. I contagi sono aumentati – ha proseguito – e abbiamo dovuto applicare un protocollo anche oggi. Siamo stati il simbolo della pandemia lo scorso anno, con le immagini dei camion militari – ha aggiunto – per questo vogliamo essere un simbolo di rinascita oggi. Poi si è rivolto al Presidente Draghi concludendo: “La sua presenza ci fa sentire che lo Stato c'è!”*